



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. 315 del Reg.</p> <p>Data: 20 / 12 / 2013</p>	<p>Oggetto: PRATICA EDILIZIA N.70/2009. COMPARTO BS.AD/46. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO TRA VIA POZZO PIANO - VIA TOLOMEO - C.SO DON LUIGI STURZO - VIA BARI, AI SENSI DELL'ART.16 DELLA L.R. N.20/2001 E CON I POTERI CONFERITI DALLA LEGGE REGIONALE N.21 DELL'1/08/2011.</p>
------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **DUEMILATREDICI** , il giorno **20** del mese di **dicembre** , alle ore **13.00** , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE		x
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato SuscaIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.58 del 26.11.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001 il Piano Urbanistico Esecutivo del comparto Bs.ad/46 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento", sito tra Via Pozzo Piano – Via Tolomeo – C.so Don Luigi Sturzo – Via Bari, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n. 26 particelle nn. 989, 990, 27, 28, 128, 1266, 319, 1265, 1269, 1271, 1273, 1272 e n.129 parte, presentato dal Sig. Federico Cafagna in proprio e nella qualità di amministratore della "Edilizia Cafagna & C. S.r.l." e dai Sigg. Maurizio Telesio di Toritto, Marta Busiri Vici, Giovanna Telesio di Toritto soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001, costituito dagli elaborati tecnici di seguito elencati a firma degli ingegneri Mario Albanese, Giuseppe Volpe, Ugo Betti e degli architetti Rosanna Inversi e Margherita Volpe, allegati al presente provvedimento:
 - Relazione Illustrativa
 - Tav.0: Studio di Fattibilità (scala 1:500)
 - Tav.1: Corografia – Stralcio del P.U.G. – Stralcio Catastale (scala 1:2000)
 - Tav.2: Stato dei Luoghi (scala 1:500)
 - Tav.3: A Realizzarsi: Aree a cedersi e fondiarie di intervento Afi (scala 1:500) - Verifica Parametri Urbanistici
 - Tav.4: Planimetria Generale (scala 1:500)
 - Tav.5: Planimetria Generale – Sagome e profili – Verifica Volumetrie (scala 1:500)
 - Tav.6: Verifica a Parcheggio – Verifica Permeabilità (Scala 1:500)
 - Tav.7: Planimetria rete idrico – fognante - Planimetria rete elettrica – telefonica – gas metano (scala 1:1000)
 - Tav.8 Progetto di massima fabbricati A e B – Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti (scala 1:200)
 - Tav.9 Progetto di massima fabbricato C – Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti (scala 1:200)
 - Tav.10 Progetto di massima fabbricato D – Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti (scala 1:200)
 - Tav.11 Progetto di massima fabbricato E – Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti (scala 1:200)
 - Relazione Finanziaria
 - Calcolo superfici per la determinazione degli Oneri di urbanizzazione
 - Oneri di Urbanizzazione - Relazione – Computo metrico preventivo
 - Indagine di compatibilità geologica
 - Schema di Convenzione

VISTO:

- che ai sensi dell'art.16 – comma 4 – della Legge Regionale n.20/2001 è stato attivato il periodo di rituale pubblicazione del citato provvedimento di adozione del P.U.E., in relazione alla Deliberazione Consiliare n.58 del 26.11.2010, dando notizia mediante manifesti affissi nella Città in data 23 Dicembre 2010 e pubblicazione in pari data su quotidiani a diffusione provinciale, dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, di tutta la relativa documentazione tecnica;

- che decorso il periodo di pubblicazione risulta pervenuta in data 24/01/2011 prot.n. 2082 osservazione da parte di Legambiente Circolo di Trani;
- che l'Ufficio Tecnico Comunale, con nota del 31.01.2011 prot. n. 3175, ha provveduto a depositare presso la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Struttura Tecnica la succitata Delibera Consiliare di adozione, unitamente agli elaborati grafici, per il relativo parere di competenza, da esprimersi ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380 del 06.06.2001;
- che la Regione Puglia – Ufficio Sismico e Geologico, con nota del 07.03.2011 prot. AOO_064/15.739, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 01.04.2011 al n. 11328, con riferimento alla richiesta di parere di compatibilità geomorfologica per il P.U.E. in oggetto indicato ha richiesto, al fine di adempiere ai compiti d'istituto, la sottoelencata documentazione:
 - ricevuta di versamento per oneri istruttori su c/c n. 60225323 intestato a Regione Puglia con causale "Tasse, Tributi e Proventi Regionali" - art. 32 legge n.19/2010 di €. 2.219,00
 - relazione Idrogeologica e Idrografica dell'area in oggetto;
 - parere dell'Autorità di Bacino se l'area in oggetto ricade in aree perimetrare dal P.A.I. o, per le aree non perimetrare, dichiarazione del geologo e del R.U.P.;
- che con nota del 12.05.2011 n.17799 l'Ufficio Tecnico Comunale in riferimento alla nota della Regione Puglia del 07.03.2011 prot. AOO_064/15.739, acquisita al protocollo generale di questo Comune l'1.04.2011 al n. 11.328, in ordine alla richiesta di integrazione della documentazione trasmessa da questo Ufficio Tecnico, con nota del 31.01.2011 prot. n. 3.175, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/01, per il parere di compatibilità geomorfologica sul PUE in oggetto indicato, ha trasmesso
 - fotocopia della ricevuta di versamento per oneri istruttori su c/c n. 60225323 intestato a Regione Puglia con causale "Tasse, Tributi e Proventi Regionali" - art. 32 legge n.19/2010 di €. 2.219,00;
 - dichiarazione, in duplice copia, del Geologo Giulio Suzzi datata 12.04.2011, che con la presente si intende condivisa;
- che la Regione Puglia – Ufficio Sismico e Geologico, con nota del 09.09.2011 prot. n.AOO_064/0049274, esaminata la documentazione trasmessa ha comunicato che *"si esprime parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione del citato professionista"*, restituendo gli elaborati progettuali debitamente vistati;
- che con nota del 21.03.2011 prot. n. 10187, l'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito dell'adozione del provvedimento in oggetto, per il prosieguo dell'iter, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. art.7 punto 1, ha comunicato ai sigg. Cafagna - Telesio la necessità che fosse presentata la verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il programma edilizio proposto;
- che con nota del 09.06.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 10.06.2011 al n. 20256, i sigg. Cafagna – Telesio hanno trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS in ordine al PUE in questione, così come previsto dall'art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di acquisire la verifica in merito ai dettami del succitato Decreto Legislativo, affinché l'Amministrazione Comunale potesse procedere ai successivi provvedimenti previsti

dalla Legge Regionale n.20/2001, con nota del 23.06.2011 prot. n. 1486 ha trasmesso alla Regione Puglia – Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS in ordine al PUE in questione;

- che la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS, con nota del prot. n.AOO_089/10097 del 04/11/2011, in qualità di autorità competente, in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei soggetti competenti in materia Ambientale per il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/46;
- che l'ARPA Puglia con nota prot. n.0060703 del 09.12.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44924, esprimeva il proprio parere precisando che *"oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) e sul clima acustico di zona, rispetto al quale mancano riferimenti al Piano di zonizzazione acustica comunale approvato, anche in considerazione del grado di antropizzazione ed urbanizzazione dell'area, non si ravvisano ulteriori impatti significativi nell'attuazione del relativo Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani"*;
- che con nota del 05.01.2012 prot. n. 0000231, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 26.01.2012 al n. 2554, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia , richiamando il Decreto del Direttore Regionale n.137 del 28.09.2011, che stabiliva vincolo di tutela indiretto ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 42/2004, dichiarava che *"è consentita l'edificazione di nuovi volumi purchè posti a distanza superiore a mt. 15,00 dal muro di cinta del Giardino Telesio e abbiano un'altezza con sviluppo fuori terra non superiore a cinque piani e comunque di altezza massima pari a mt. 16,00 ivi compresi i volumi tecnici"*;

PRESO ATTO:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/46", con nota del 28.02.2012 prot. n. 1814 ed acquisito al protocollo generale di questo Comune in data 28.02.2012 al n. 6372, in atti, ha notificato a questa Amministrazione la Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012;
- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia – Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo quanto di seguito riportato:
"l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/46 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE ":
 - *limitatamente alle opere previste nelle particelle catastali interessate dal provvedimento di tutela indiretta adottato dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con decreto del 28/09/2011, si acquisisca la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;*

- in ragione della presenza di un elemento del reticolo idrografico lungo il lato occidentale del comparto, si effettuino le valutazioni del caso atte a verificare l'effettivo grado di pericolosità idraulica delle aree oggetto di pianificazione (coerentemente con la raccomandazione espressa dall'Autorità di bacino della Puglia con nota prot. n. 12825 dell'11/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 10551 del 22/11/2011 e inoltrata al Comune di Trani con nota prot. n. 917 del 26/01/2012);
- si integri il Rapporto Ambientale Preliminare con un'adeguata analisi degli impatti visivi e paesaggistici, evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento ad ambiti a forte valenza simbolica in cui permangono caratteri distintivi di sistemi antropici storici (Giardino Telesio, Capo Colonna), al fine di evidenziare la non significatività delle modificazioni dello skyline antropico (profilo dell'insediamento) e dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
- si chiarisca l'estensione della superficie territoriale del comparto, attesa la difformità dei dati forniti, rispettivamente, al punto 6 della Relazione del PUE e a pagina 18 del RAP;
- coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque:
 - si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;
 - si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e comunque di attenersi alla normativa regionale in materia (Linee Guida del PTA recanti "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
 - si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico, indicando le fonti di approvvigionamento;
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- siano salvaguardate il più possibile le alberature esistenti nella realizzazione di aree a verde – con

particolare riferimento alle alberature che circondano il villino presente sul lato nord del comparto (e del quale è prevista la sopraelevazione) e a quelle lungo il lato orientale – facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;

- *si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani);*
- *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:*
 - *di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;*
 - *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.);*
 - *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);*
- *si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);*
- *si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici;*
- *si integri il Rapporto Ambientale Preliminare negli elaborati del PUE, così come adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 58 del 26/11/2010, in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla definitiva approvazione.*
- *che i progettisti del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/46", con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani in data 14.03.2012 al n. 8492, hanno integrato il P.U.E. in esame in ottemperanza alle prescrizioni indicate nella succitata Determinazione Dirigenziale allegando:*
 - *Relazione Tecnica;*
 - *Planimetria generale con indicazione vasca raccolta acque meteoriche e ubicazione e area di raccolta differenziata dei rifiuti;*
 - *Pianovolumetria dell'intervento a realizzarsi;*
 - *Relazione di valutazione previsionale del clima acustico;*
- *che con nota del 29.03.2012 prot. n. 10547 il Segretario Generale del Comune di Trani ha richiesto all'Avv.*

Franco Gagliardi La Gala, legale di fiducia di questa Amministrazione, parere in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani Urbanistici Esecutivi adottati dal Consiglio Comunale ed in particolare in merito alla validità e legittimità della procedura di acquisizione della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dopo l'adozione del P.U.E. e comunque prima della sua approvazione;

- che l'Avv. Franco Gagliardi La Gala con nota del 30.04.2012, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 04.05.2012 al n. 16553, parte integrante del presente provvedimento, ha trasmesso il parere pro-veritate in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a "Valutazione Ambientale Strategica" dei Piani Urbanistici Esecutivi del P.U.G. del Comune di Trani, confermando la validità e legittimità della procedura di acquisizione della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dopo l'adozione del P.U.E. e comunque prima della sua approvazione;
- che la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS - con nota del 06.07.2012 prot. n.AOO_089/5.468, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 12.07.2012 al n.24801, in riscontro alla richiesta di questo Ufficio Tecnico Comunale del 24.04.2012 prot. n. 14739 in ordine ai chiarimenti sulla verifica di assoggettabilità a V.A.S. dei P.U.E., nel premettere che *"l'orientamento della giurisprudenza amministrativa sembrerebbe volto ad affermare la possibilità che le procedure di VAS siano avviate successivamente all'adozione dei piani e programmi cui si riferiscono"*, e precisando che la vigente normativa urbanistica prevede *"che gli strumenti urbanistici esecutivi siano sottoposti all'attenzione degli enti competenti per il rilascio del parere ambientale successivamente alla data di adozione"* ha concluso il proprio parere ritenendo *"auspicabile che la verifica di assoggettabilità a VAS di piani urbanistici esecutivi sia avviata contestualmente ai relativi procedimenti di formazione dei predetti piani, e in ogni caso anteriormente alla loro adozione"* e, in qualità di autorità competente per la VAS in Puglia, ha ritenuto altresì *"di non potersi esimere dal dar corso alle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS presentate dall'autorità procedente anche in seguito all'adozione dei piani urbanistici esecutivi, non ravvisando nel quadro normativo vigente elementi che ostino alla conclusione dei procedimenti avviati su tali presupposti"*.

RILEVATO

- che con Delibera di Giunta Comunale n.128 del 24/10/2012, sulla scorta della istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^a Ripartizione parte integrante della stessa, è stato deliberato di assumere il provvedimento definitivo di approvazione del PUE in oggetto ad intervenuto parere di compatibilità paesaggistica;
- che in adempimento alla richiamata Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 24/10/2012, con Determinazione Dirigenziale n.282 del 12/11/2012, al fine di ottenere la suddetta compatibilità paesaggistica, è stata nominata apposita Commissione Paesaggistica ad Acta per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica;
- che con verbale n.1 in data 03/12/2012 la Commissione Paesaggistica ad Acta, valutati gli elaborati scrittografici del P.U.E. e le integrazioni prodotte a seguito della Determinazione Dirigenziale n.33/2012 del Settore Ecologia Regionale, ha evidenziato che gli stessi risultavano non esaustivi, ritenendo di dover acquisire ulteriori elementi per l'espressione dei pareri richiesti;
- che in data 31/01/2013 prot. n.5231 i Sigg. Cafagna Federico, in qualità di legale rappresentante della

"Edilizia Cafagna s.r.l." e Volpe Giuseppe in qualità di Amministratore della "I.T.I. s.a.s. di Betti Vittorio & c." hanno trasmesso la documentazione integrativa composta da:

- Studio di Compatibilità idrogeologica ed idraulica costituita da relazione tecnica ed allegato grafico;
- Evidenziazione della zona di influenza visiva costituita da planimetria, profili e rappresentazione fotografica dell'intervento;
- che con verbale n.2 in data 05/03/2013 la Commissione Paesaggistica ad Acta valutata la documentazione integrativa prodotta, ha ritenuto che la stessa possa ritenersi in linea con quanto richiesto dalla Determinazione Dirigenziale n.33/2012 del Settore Ecologia Regionale;
- che con nota prot. 4463 del 27/03/2013 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari – Barletta – Andria – Trani – Foggia ha trasmesso il proprio parere definitivo con il quale *"presa in esame la documentazione prodotta relativa alla proposta progettuale in oggetto e rilevato il completo rispetto delle prescrizioni contenute dal vincolo di tutela indiretta in cui l'area in questione è sottoposta, giusto D.D.R. n. 137 del 28/09/2011, ritiene di poter esprimere il proprio assenso"*;
- che a seguito di istanza acquisita in data 11/04/2013 prot. n. 16057 da parte dei Sigg. Cafagna Federico, in qualità di legale rappresentante della "Edilizia Cafagna s.r.l." e Betti Vittorio in qualità di Amministratore della "I.T.I. s.a.s. di Betti Vittorio & c.", l'Ufficio Tecnico Comunale con nota n.33619 del 04/09/2013 ha richiesto all'Autorità di Bacino della Puglia il parere di compatibilità idrologica ed idraulica ai sensi dell'art.10 delle N.T.A. del P.A.I.;
- che l'Autorità di Bacino della Puglia in data 16/10/2013 con nota acquisita al prot. gen. con il n. 39011 ha trasmesso il proprio parere di compatibilità richiesto;
- ai sensi di quanto previsto dal PPTR della Regione Puglia adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 e dalle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso PPTR così come modificate con delibera di Giunta Regionale n. 2022 del 29/10/2013, il PUE in oggetto non è in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del D.lgs. 42/2004;

Letta la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^a Ripartizione, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012 e degli ulteriori pareri richiesti con Delibera di Giunta Comunale n.128 del 24/10/2012;

Considerato:

- che la Legge Regionale 1 Agosto 2011 n.21 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106", al titolo II Art.10 "Formazione dei piani attuativi" recita: *"dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di*

formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi. A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta";

- che il Dirigente della IV Ripartizione con nota prot. 44203 del 21/11/2013 ha trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale copia della presente Deliberazione di Giunta Comunale al fine della verifica della volontà da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali, anche in forma cumulativa, di approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto da parte del Consiglio Comunale;
- che con nota prot. 47192 del 19/12/2013 il Presidente del Consiglio ha comunicato la mancata presentazione, nei termini previsti, di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali, anche in forma cumulativa, di approvazione del piano attuativo in oggetto;

Vista la Legge Regionale n.20/2001

Vista la Legge Regionale n.21/2011

Visto il D.P.R. n.380/2001

Viste le NTA del vigente PUG del Comune di Trani

Visto il Regolamento Edilizio del Comune di Trani

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica

Dato atto che il presente provvedimento non prevede alcun impegno di spesa per cui si è ritenuto di non dover richiedere il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità contabile

DELIBERA

1) La **narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) **DI APPROVARE**, ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 del 01.08.2011 – Titolo II – Art.10 *"Formazione dei Piani Attuativi"*, il Piano Urbanistico Esecutivo del comparto Bs.ad/46 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento", sito tra Via Pozzo Piano – Via Tolomeo – C.so Don Luigi Sturzo – Via Bari, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n. 26 particelle nn.989, 990, 27, 28, 128, 1266, 319, 1265, 1269, 1271, 1273, 1272 e n.129 parte, presentato dal Sig. Federico Cafagna in proprio e nella qualità di amministratore della "Edilizia Cafagna & C. S.r.l." e dai Sigg. Maurizio Telesio di Toritto, Marta Busiri Vici, Giovanna Telesio di Toritto soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 26.11.2010, costituito dagli elaborati scritto – grafici integrati con il Rapporto Preliminare Ambientale e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.19 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

- Relazione Illustrativa
- Tav.0/A – Ottemperanza prescrizione vincoli (scala 1:1000)
- Tav. 0/B – Profili

- Tav.0 – Studio di fattibilità (scala 1:500)
- Tav.1 – Corografia – Stralcio del P.U.G. – Stralcio Catastale – Particolare del comparto (scala 1:2000)
- Tav.2 – Stato dei luoghi (scala 1:500)
- Tav.3 – A Realizzarsi: Aree a cedersi e fondiari di intervento Afi - Verifica Parametri Urbanistici (Scala 1:500)
- Tav.4 – Planimetria Generale (scala 1:500)
- Tav.5 – Planimetria Generale – Sagome e profili – Verifica Volumetrie (scala 1:500)
- Tav.6 – Verifica a Parcheggio – Verifica Permeabilità (scala 1:500)
- Tav.7 – Planimetria rete idrico fognante – Planimetria rete elettrica – telefonica – gas metano (scala 1:1000)
- Tav. 8 – Progetto di massima fabbricati A – B – A’
- Tav. 9 – Progetto di massima fabbricati C
- Tav. 10 – Progetto di massima fabbricati D
- Tav. 11 – Progetto di massima fabbricati E
- Art. 5.B.2 Indagini di compatibilità geologica
- Calcolo superfici per la determinazione degli Oneri di urbanizzazione
- Oneri di Urbanizzazione - Relazione – Computo metrico preventivo
- Relazione finanziaria
- Schema di Convenzione
- Rapporto Preliminare Ambientale
- Studio idraulico del reticolo idrografico - Relazione Tecnica
- Studio idraulico del reticolo idrografico – Rappresentazione del progetto con le aree a diversa pericolosità idraulica
- Evidenziazione zona di influenza visiva degli interventi proposti: planimetria e profili – sezione
- Evidenziazione zona di influenza visiva degli interventi proposti: rappresentazione fotografica dell'intervento
- Integrazione in ottemperanza alla D.D. 33/2012 del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia – Relazione tecnica
- Integrazione in ottemperanza alla D.D. 33/2012 del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia – Relazione di valutazione previsionale del clima acustico
- Integrazione in ottemperanza alla D.D. 33/2012 del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia – Planimetria generale – Vasche di raccolta acque meteoriche – Area di raccolta differenziata rifiuti

3) Dare atto che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to avv. Donato Susca

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 27 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 19 GEN 2014 al 23 GEN 2014 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 19 GEN 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____



IL SINDACO delegato

Luigi Nicola Riserbato